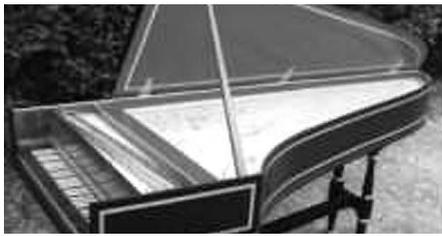


EDIZIONE

I suoni dello Stibbert

Concerti sul clavicembalo Fleischer

Inizia questo mese la seconda edizione del ciclo di concerti "I suoni dello Stibbert", che già nel 2003 ha raccolto importanti consensi. Il Museo Stibbert possiede un antico clavicembalo tedesco, realizzato dal costruttore Carl Conrad Fleischer di Hamburg nel 1680. Lo strumento è rimasto a lungo sconosciuto all'interno della generale collezione del Museo, ma negli ultimi anni sono state condotte indagini specialistiche che ne hanno rivelato l'importanza e l'assoluta rarità.



Carl Conrad Fleischer nacque a Hamburg nel 1680 da una famiglia di costruttori di strumenti musicali, e morì tra il 1721 e il 1738. Suo padre, Hans Christoph, era principalmente costruttore di liuti, però sembra che facesse anche strumenti a tastiera. Abbiamo esemplari di strumenti a tastiera costruiti da due suoi figli, Johann Christoph, di cui sono rimasti principalmente clavicordi, e Carl Conrad che ci ha lasciato tre clavicembali, tra i quali questo di Stibbert. Tutti hanno un manuale e tre registri, due unisoni e un'ottava. Gli altri due strumenti di Carl Conrad si trovano ora al Museum für Hamburgische Geschichte (datato 1716) e al Museo de la Musica a Barcelona (datato 1720). Purtroppo, l'iscrizione dello strumento di Stibbert si è resa parzialmente illeggibile. Si legge solo l'ultima cifra, un due. Lo stile di costruzione di Fleischer è tipica

dell'Europa del nord-ovest, avendo molto in comune con la tradizione della più famosa scuola fiamminga. Caratteristica prettamente tedesca è invece la fascia a doppia curva che forma anche la coda dello strumento. Purtroppo non ci è dato di sapere come lo strumento sia entrato in possesso di Stibbert. Probabilmente era passato tra le mani di uno dei commercialisti/artigiani che trattavano i contenuti dei palazzi svuotati dopo la crisi economica che colpì la nobiltà fiorentina con l'annessione della Toscana al Regno d'Italia. Acquisti erano per una grande parte stranieri. Il più noto di quelli specializzati in strumenti musicali antichi fu Leopoldo Franciollini che non aveva scrupoli a disassemblare strumenti per poi rimontarli utilizzando pezzi di strumenti diversi. Così troviamo il Fleischer ridecorato con grosse cornici applicate intorno alla cassa, è su un supporto in stile italiano, molto diverso da quello tedesco. Fortunatamente la

struttura dello strumento è rimasta integra, compresa la tavola armonica con la sua decorazione tipica di fiori dipinti in tempera e una rosa in pergamena. Lo strumento conserva anche la sua tastiera originale. Le lettere scritte in inchiostro accanto ai piroli con il sistema inglese sembrano indicare che lo strumento veniva accordato, e quindi suonava, ancora nel tempo di Stibbert.

Un attento lavoro di restauro eseguito lo scorso anno ha riportato il prezioso strumento nelle condizioni di suonare rispettando l'impegno di conservare senza alterazioni le parti originali. Per valorizzare questa importante riscoperta già nel 2003 è stato organizzato un ciclo di concerti che ha visto la partecipazione di importanti artisti internazionali tra cui Bob Van Asperen, Robert Kohlen e Robert Kuijken.

La rassegna dal nome "I suoni dello Stibbert" giunge alla seconda edizione con un ciclo di

concerti di altissimo livello che vedrà tra l'altro la partecipazione del grande maestro internazionale Gustav Leonhardt. Con i concerti, in 4 serate, è offerta al pubblico partecipante anche la possibilità di visitare il Museo. La prenotazione è obbligatoria. I concerti

■ **5 maggio ore 21**
Gustav Leonhardt, clavicembalo

D. Buxtehude, G. Böhm, J. C. Bach, J. Pachelbel, C. Ritter, J. E. Eberlin, J. C. F. Fischer

■ **13 maggio ore 21**
Nanneke Schaap, viola da gamba Elisabeth Wright, clavicembalo J. S. Bach

■ **20 maggio ore 21**
Annaberta Conti, clavicembalo G. Picchi, G. Frescobaldi, M. Rossi, B. Storace, P. F. Scarlatti, A. Scarlatti, D. Cimarosa

■ **27 maggio ore 21**
Paolo Faldi, oboe, Stefano Lorenzetti, clavicembalo F. Geminiani, L. Couperin, C. P. E. Bach, G. Le Roux, G. P. Telemann

Prenotazioni: Museo Stibbert, via Stibbert 26, www.museostibbert.it

Prenotazione obbligatoria telefonando al numero **055486049** dal lunedì al venerdì (9.30-16), o via e-mail all'indirizzo **biglietteria@museostibbert.it**

Apertura biglietteria ore 20 con possibilità di visita al Museo. **Biglietto d'ingresso:** euro 13,00.

Lettere

Per scrivere al nostro giornale: IN-FORMA Q5 - Edimedia s.r.l. Via Volturmo 10/12a - 50019 Sesto F.no (FI) fax 055340814 - redazione@edimedia-fi.it

La riforma Moratti vista da uno studente liceale

Nel silenzio dei palazzi romani un Ministro conservatrice sta preparando una riforma "regressista". Dietro ai sorrisi smaglianti della squadra della Casa della Libertà sta infatti prendendo forma un sistema che profuma di propaganda. La scuola sta cambiando e si sta a grandi passi riavvicinan-

do al Medio Evo. L'ammirazione del Ministro Moratti verso questa "Età dell'Oro" è palesata nella scelta di eliminare nel programma della scuola dell'obbligo lo studio della storia antica. In poche parole i bambini studieranno gli eventi storici dal Medio Evo in poi; verranno così dimenticati quei polverosi personaggi dell'antichità classica che in fin dei conti non hanno

fatto altro che scoprire i valori della democrazia e quello della repubblica, oramai apparentemente fuori moda. Che dire della Geografia e dell'Educazione Tecnica: alle Scuole Medie, come alle elementari del resto, in questa epoca che invoca il dialogo, c'è molto più bisogno di un'ora in più di religione cattolica! I bambini della Repubblica

Laica Italiana devono in qualche modo essere indottrinati ai principi del buon cattolico e le materie inutili non possono distogliere l'alunno dal catechismo, avvicinandolo magari a conoscenze sbagliate diffuse dai "comunisti", come direbbe Cornacchione. Tant'è vero che è anche tempo di far luce su come si è formato l'uomo, e di abbandonare teorie strampalate come quella di Darwin. Lo sanno tutti che l'uomo è stato creato da Dio, non vedo perché far passare al vaglio degli studenti teorie fuorvianti di tal fatta, come la teoria evolutivista!

Ma adesso parliamo degli elementi di modernità. Si è tanto sentito parlare delle 3 "I" (Inglese, Informatica, Industria); ebbene, come si è mosso il governo per rendere questo slogan una realtà? Per quanto riguarda le scuole medie, la media delle ore settimanali di inglese sarà di 1,38 ore invece che di 3 come è stato fin ora. Per quanto riguarda l'informatica l'unico provvedimento di cui si ha notizia è il mancato rifinanziamento del piano di acquisti istituito dal Ministro Berlinguer quando era in carica. La vicinanza all'industria è invece effettivamente messa in atto tramite finanziamenti statali alle industrie che assumano a stipendio zero manovalanza tirocinante che, mentre "impara", effettivamente lavora gratis. Ebbene ragazzi guardate questa riforma dal lato buono: avrete l'occasione di vivere la scuola come la vivevano i vostri padri nel secolo scorso!

Enrico

CONCERTI

Careggi in Musica e AgimusArte

Questo mese Agimus Firenze si sdoppia, con la normale stagione concertistica di Careggi in Musica e con il Festival "I Concerti di AgimusArte" giunto alla seconda edizione.

Careggi in musica 2004

Maggio variorpinto a Careggi in Musica, spaziando dalla canzone napoletana fino ad una trasmissione radiofonica in diretta.

Il **9 maggio** appuntamento con uno dei generi musicali più amati dal pubblico, la canzone napoletana, con la bella voce di Vanessa Del Rosario accompagnata da Tiziana Perna al pianoforte, mentre **domenica 16** il pubblico di Careggi in Musica assisterà ad una vera trasmissione radiofonica, "Non siamo stati noi" "live" dall'auditorium di Careggi, appuntamento cult con Arcadio Baracchi e Jacopo Fallani che per l'occasione ospiteranno l'Harmonie Ensemble; questo appuntamento è realizzato da Agimus Firenze con Contradio e Metamusica.

Segue, il **23 maggio**, una mattinata tutta argentina, dedicata al tango, un omaggio al ballo porteno ed al suo profeta, Astor Piazzola, regalato agli amici di Careggi in musica dal Modern Tango Fiesole Ensemble, giovane formazione che, sotto la guida del suo ideatore Andrea Farolfi, da tempo si dedica a questo repertorio particolarissimo, fra malinconia e passione.

Conclude il mese un immancabile appuntamento con il grande repertorio classico: **domenica 30** il pianista Maurizio Moretta eseguirà pagine immortali della letteratura pianistica di Mozart, Beethoven e Chopin. Come ormai da tradizione, Agimus e Careggi in Musica danno appuntamento la domenica mattina, alle 10.30, con ingresso libero.

Festival "I Concerti di AgimusArte"

Viene organizzato a maggio un ciclo di concerti dedicato alla città del fiore, con la seconda edizione del Festival "I concerti di AgimusArte".

Domenica 9 maggio alle ore 21, presso la Chiesa evangelica Metodista in via de' Benci, Toscana com'era, un omaggio alla tradizione musicale classica di questa regione ripercorrendo ben 600 anni di storia, dai canti carnosaleschi del Magnifico Lorenzo alle canzoni popolari contadine (entrambi negli arrangiamenti di Andrea Farolfi), passando per autori come Boccherini, Manfredini, Nardini e Puccini. **Venerdì 14 e 21 maggio**, sempre alle **ore 21** e alla Chiesa evangelica Metodista in via de' Benci Agimus Firenze festeggerà il Calendimaggio con un ensemble storico della tradizione musicale fiorentina più schietta, i Mandolinisti Fiorentini, che in due concerti ripercorreranno il repertorio più caro ai fiorentini, fra

"carrozze" e "bacioni a Firenze". Il concerto successivo, **venerdì 28**, vedrà invece la premiazione del Concorso "Severino Gazzelloni", e si terrà presso l'Auditorium della Cassa di Risparmio di Firenze in via Folco Portinari. In collaborazione con l'Associazione Nuovi Enti Musicali, i solisti di AgimusArte (Leonardo Matucci, violino; Joel Imperiali, viola; Luca Provenzano, violoncello) accompagneranno giovani flautisti vincitori in celebri composizioni del repertorio flautistico. L'ingresso ai concerti alla Chiesa Evangelica di via de' Benci (9, 14, 21 e 30 maggio) è di 5 euro. L'ingresso alla premiazione all'Auditorium della Cassa di Risparmio è libero.

I concerti di maggio 2004

■ Domenica 9 ore 21

Festival "I concerti di Agimus Arte" - Edizione Chiesa evangelica metodista - Via de' Benci Zona S. Croce

Toscana Com'era

Seicento anni di storia musicale toscana Orchestra AgimusArte Fabiana Barbini: pianoforte; Luca Provenzano: violoncello; Lorenzo Fuoco: violino; Vieri Bagnoli: direttore orchestra Musiche di Boccherini, Nardini, Puccini, Manfredini e Farolfi In collaborazione con Regione Toscana Ente Cassa di Risparmio Prevedita presso la chiesa un'ora prima del concerto Ingresso 5 euro

■ Venerdì 14 ore 21

Festival "I concerti di Agimus Arte" - Edizione Chiesa evangelica metodista - via de' Benci Zona S. Croce Calendimaggio - Canzoni Fiorentine

I Mandolinisti Fiorentini

Canzoni popolari e della tradizione fiorentina In collaborazione con Regione Toscana Ente Cassa di Risparmio Prevedita presso la chiesa un'ora prima del concerto Ingresso 5 euro

■ Domenica 16 ore 10.30

Careggi in Musica, Auditorium della Clinica Medica - Viale Morgagni La trasmissione "Non siamo stati noi"

Live nell'auditorium di Careggi A cura di Arcadio Baracchi e Jacopo Fallani; ospite Harmonie Ensemble. In collaborazione con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, FiorentinaGas, Dulcimer Fondation pour la Musique, Gerist ricevimenti. Ingresso libero

■ Venerdì 21 ore 21

Festival "I concerti di Agimus Arte" - Edizione Chiesa evangelica metodista - Via de' Benci Zona S. Croce Calendimaggio - Canzoni Fiorentine

I Mandolinisti Fiorentini

Canzoni popolari e della tradizione fiorentina In collaborazione con Regione Toscana Ente Cassa di Risparmio Prevedita presso la chiesa un'ora prima del concerto Ingresso 5 euro

■ Domenica 23 ore 10.30

Careggi in Musica Auditorium della Clinica Medica - Viale Morgagni **Tango!**

Modern Tango Fiesole Ensemble Andrea Farolfi: violinista e ideatore. Musiche di Astor Piazzola In collaborazione con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, FiorentinaGas, Dulcimer Fondation pour la Musique, Gerist ricevimenti. Ingresso libero

■ Venerdì 28 ore 21

Festival "I concerti di Agimus Arte" - Edizione Auditorium della Cassa di Risparmio di Firenze - Via Folco Portinari **Premiazione del concorso "Severino Gazzelloni"**

Vincitori del concorso di flauto Violino: Leonardo Matucci viola: Joel Imperiali; violoncello: Luca Provenzano. Musiche di autori vari In collaborazione con Associazione Nuove Enti Musicali Ingresso libero

■ Domenica 30 ore 10.30

Careggi in Musica - Auditorium della Clinica Medica - Viale Morgagni **Grandi classici** Recital pianistico di Maurizio Moretta Musiche di Beethoven, Chopin, Gershwin, Mozart In collaborazione con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, FiorentinaGas, Dulcimer Fondation pour la Musique, Gerist ricevimenti. Ingresso libero

Info: 055580996